

Sport

Ciclismo Importante gara per Elite e Under 23 Cattani lancia lo sprint e Pinazzi brucia tutti

Parmensi sugli scudi al Gp Città di Nonantola

» Esulta Mattia Pinazzi, che sulla linea bianca del traguardo ha «svernicato» gli avversari. E alza le braccia, sullo sfondo di una bellissima foto, anche Michael Cattani, che quella volata perfetta gliela ha lanciata. Una soddisfazione al cento per cento parmigiana a conclusione del Trofeo Città di Nonantola per Elite e Under 23, nel Modenese. Vittoria del velocista colornese con la collaborazione del più giovane compagno di Fontevivo.

Mattia ha così rotto il ghiaccio al terzo weekend di gare su strada, e non è poco: la vittoria, per un velocista, è come il gol per un centravanti. Non può farne a meno. Di certo non per un periodo prolungato. Pinazzi poi voleva mettersi alle spalle un Europeo su pista deludente, che lo ha visto ritirarsi nello scratch, la disciplina nella quale era lui il prescelto dal ct Villa per difendere i colori azzurri. Per riscattarsi nei velodromi ci sarà tempo e modo, ora però la testa è tutta alla stagione su strada. E Pinazzi ha mostrato di avere la gamba e la determinazione giuste.

A Nonantola, in una prova in circuito dove l'arrivo a ranghi compatti era quasi scontato, il colornese classe 2001 ha vinto con oltre una bici di vantaggio sul romagnolo Annibaldi e sul colombiano Nicolas Gomez (ex



Sprint vincente In primo piano la gioia di Mattia Pinazzi, sullo sfondo a braccia levate il suo compagno Michael Cattani.

Colpack, plurivittorioso nella passata stagione e ora passato alla Petroli Firenze Hopplà).

«Sono felicissimo - le parole di Pinazzi nel dopo gara -, ci tenevo a fare bene perché sapevo di avere la condizione giusta. La squadra è stata fantastica, mi ha lanciato una volata perfetta e Cattani è stato grande come ultimo uomo. La stagione su pista? A parte l'Europeo, non è andata male, ma quello era

l'obiettivo principale. Non voglio più pensarci, guardo solo avanti».

Vincere in Emilia poi ha un sapore speciale: a Nonantola in tanti erano venuti soprattutto per lui, e a bordo strada c'era anche il suo ex mentore ai tempi del Torrile, Pietro Vallara. Uno che conosce il valore di Pinazzi, e sa che la vittoria di Nonantola non è stata certo frutto del caso.

Alberto Dallatana

Pallavolo D maschile Il Pgs Lauda vede la promozione L'Akomag ora spera nei play-off

» La capolista Pgs Lauda San Benedetto (43 punti) batte nel derby l'Opem Audax (17 punti) ed è a due punti dalla matematica promozione in serie C.

Primo set a parte, gara in discesa per la Pgs Lauda che chiude 3-0 (25-21, 25-15, 25-17). Da segnalare l'esordio in categoria del libero Mari, classe 2009.

Terzo successo di fila - e aggancio della zona playoff - per l'Akomag Busseto (32 punti) che a Soragna supera il Cerchio (10 punti): padroni di casa in partita solo nel terzo set. Finisce 1-3 (15-25, 22-25, 26-24, 12-25) con il verdiano Allegri best scorer (20 punti).

Secondo stop di fila per la Wimore Volley (32 punti) che subisce l'aggressività e la miglior difesa della Gas Sales e cede 1-3 (23-25, 22-25, 25-23, 19-25). La Pallavolo Parma (27 punti) vince bene il primo set, subisce la rimonta dei piacentini nei due parziali successivi a lungo condotti e si scioglie nel quarto. Il 3-1 (19-25, 25-21, 25-23, 25-14) è figlio di difficoltà in ricezione e imprecisione in attacco.

Parte da una buona ricezione il successo per 3-0 (25-21, 25-17, 25-17) del Bagnazola (22 punti) sul Circolo Inzani Isomec Green (15 punti).

Matteo Billi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pallavolo Under 16 Le Coop Blu alla fase regionale: domani ospitano la Ruffini Ferrara



Libero
Riccardo
Mari
del Pgs
Lauda.



» La formazione di pallavolo della Coop Blu Under 16 femminile si è qualificata per la fase regionale di categoria e giocherà la sfida dei quarti di finale contro la Ruffini Ferrara domani alle 20.30 al Pala Bodoni di viale Piacenza.

La squadra allenata da Lorenzo Oppici e Marco Grignolio nella fase provinciale aveva dapprima superato con un doppio 3-0 il Busseto, poi in semifinale, con lo stesso score, la Wimore Energy Volley.

In finale le ragazze targate Coop hanno poi battuto la Taliani Oasi Noceto per 3-1 con i parziali di 28-30, 25-15, 25-19, 27-25).

Da domani quindi le Blu tenteranno la scalata al vertice regionale.

Ma. Bi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cammino vincente

Le Coop Under 16 Blu hanno eliminato via via il Busseto (3-0), la Wimore (3-0) e la Taliani Oasi Noceto (3-1).

Basket femminile Serie B

Roby, le assenze pesano e il Finale ne approfitta

ROBY PROFUMI 57
FINALE EMILIA 66

(16-314; 25-31; 41-49)

Roby Profumi: Hvihichiani 17, Piscina 4, Bozzi 14, Giacomazzi 6, Bertani, Vignali G., D'Ambros 7, Mezini 7, Presta 2, ne Palacios. All. Allodi

Finale Emilia: Bagnoli 3, Ghelli, Bozzali 3, Bergamini 15, Aligante 1, Gavagna 21, Castelli G. 7, Smajic 9, Todisco 7. All. Castelli A.

Arbitri: Resca di Cento (Ferrara) e Grazioli di Castello D'Argile (Bologna).
Tiri liberi: Roby Profumi 5/14, Finale Emilia 16/19. Spettatori 200 circa.



Roby Melissa Mezini

» Sono ancora una volta le assenze a penalizzare la Roby Profumi. Le biancoblu vengono superate in casa da Finale Emilia (66 a 57 il punteggio), lasciando alle avversarie due punti pesanti per il discorso salvezza. D'altronde la classifica lo conferma con la Roby ora impantanata nel gruppetto di squadre a quota 4 (Fidenza, Magik e lo stesso Finale Emilia) e con il Parma Basket Project (ultimo a 2) che ha comunque dato importanti segni di risveglio.

Ma si diceva delle assenze e non si può non pensare

che affrontare qualsiasi squadra senza lunghe (Cattellani a casa e Palacios in panchina per onore di firma) non abbia condizionato l'andamento della sfida.

Dopo l'equilibrio del primo quarto (16-14) con Hvihichiani protagonista (9 punti in stecca), le ospiti modenesi hanno assestato un colpo pesantissimo all'avvio della seconda frazione quando per 7' le borghigiane non sono riuscite ad andare a segno (25-31 al 20'), punite e fin troppo dalla modenese Gavagna (21 complessivi). Da lì in avanti la Roby ha

continuato a faticare nell'entrare in area con il «totem» Amila Smajic, 17enne nazionale bosniaca Under 18, ad inibire ogni tentativo d'entrata.

Le ospiti hanno comunque rischiato contro la grande generosità delle ragazze di Allodi che a 4' dal termine (54-55) hanno avuto la palla del sorpasso. Ma non c'è stato niente da fare anche a causa di una percentuale dalla lunetta disastrosa (5/14). Sconfitta, quindi, e per fortuna la prossima sfida in trasferta contro il Parma Basket Project, in programma, sabato verrà rinviata su richiesta del Pbp. Palacios potrà recuperare perché è davvero troppo importante per i destini di questa Roby.

Roberto Lurisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLASSIFICA

CESENA	10
BSL S.LAZZARO	8
MORIAN FIDENZA	4
ROBY PROFUMI	4
MAGIK ROSA	4
FINALE EMILIA	4
PARMA BASKET PROJECT	2

in breve



Tennis Musetti si sfoga; «Basta con insulti e minacce»

» «Penso che non sia sano e corretto, dopo una sconfitta, ricevere così tanti insulti gratuiti e minacce nei confronti di familiari e persone che si amano». Comincia così lo sfogo di Lorenzo Musetti, affidato ad una storia su Instagram. Dopo l'eliminazione dal torneo di Indian Wells il tennista toscano è stato oggetto di commenti velenosi via social, di qui lo sfogo e la decisione di limitare i commenti.

«Siamo tennisti professionisti, amiamo il tennis e viviamo per questo. Ma siamo anche persone con sentimenti e con alti e bassi, come tutti - prosegue Musetti nel suo messaggio - Lavoriamo ogni giorno per migliorarci».

Rugby Fu tecnico dell'U.15 azzurra Morto Giovanni Azzali: preparatore e fondatore della Rugby Bottego

» Il mondo del rugby piange uno dei suoi volti storici. Nel fine settimana, all'età di 83 anni, ci ha lasciati Giovanni Azzali. Aveva iniziato con l'atletica, nella Stella Azzurra, gareggiando nei 100, in cui ottenne record provinciali e regionali, 200 e 400 piani.

Poi passò alla palla ovale, nella Rugby Parma, ma la sua carriera da giocatore finì in un lampo a causa di un grave infortunio e iniziò quella di preparatore atletico, lui che si era diplomato all'Isef, sempre coi gialloblù. Il diploma gli



Rugby Parma e Nazionale Under 15
Il preparatore atletico Giovanni Azzali, da poco scomparso.

consentì di insegnare educazione fisica all'Ipsia, e proprio in questo istituto fondò la Rugby Bottego, da cui sono usciti alcuni giocatori che sono arrivati nella massima serie con la Rugby Parma. Con la Bottego arrivò in semifinale scudetto in Under 19. Azzali è stato tecnico federale e con l'Under 15 azzurra batté il Galles, prima volta nella storia in cui una nazionale italiana batteva un'anglosassone. Nella veste di tecnico federale si è occupato di formazione: si ricordano due suoi testi: "I quaderni del rugby" e "Il libro del rugby", quest'ultimo premiato dal Coni.

Paolo Mulazzi